



Ministero Istruzione Università Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NINO NAVARRA

INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI 1°GRADO

Via Kennedy,1 - 91011 ALCAMO

Tel.092421674 Fax 0924514365 - C.F. 80003900810 – C.M. TPIC81000X

e-mail tpic81000x@istruzione - pec: tpic81000x@pec.istruzione.it – www.icnavarra.gov.it

Prot. n. 4991 C/10a

Alcamo, 08/09/2017

**ALL'ALBO
SUL SITO DELL'ISTITUTO
AGLI ATTI**

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AL PERSONALE INTERNO E AD ESPERTI ESTERNI

Il Consiglio di Istituto

- **Viste** la legge 23.12.1996, n. 662; legge 24.12.2007, n 244;
- **Visto** l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n. 297 (attribuzioni del consiglio d'istituto e della giunta esecutiva);
- **Visto** art. 7, c. 6, Dlgs 165/01 “Gestione delle risorse umane”;
- **Visto** l'art. 53 del D.L.vo n.165/2001 (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi);
- **Visto** il D.L. art. 50/2016 codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- **Visto** il D.L.19/04/2017 art. 56 recante disposizioni integrative e correttive del D.L. art. 50/2016;
- **Visto** art. 31, c. 4, “Capacità negoziale” e art. 35, D.I. 44/01 “Pubblicità, attività informative e trasparenza dell’attività contrattuale”;
- **Visto** artt. 8 e 9 DPR 275/99, “Definizione dei curricoli”, “Ampliamento dell’offerta formativa”;
- **Visto** art. 32, D.I. 44/01 “Funzioni e poteri del dirigente nella attività negoziale”;
- **Visto** art. 33, c. 2, D.I. 44/01 “Interventi del Consiglio di Istituto nell’attività negoziale”;
- **Visto** l'art. 34 del D.I. 1/2/2001 che fissa il limite di spesa di € 2.000 o altro limite fissato dal C.d.I. oltre il quale è necessario procedere alla scelta del contraente previa comparazione di tre offerte;
- **Visto** art. 40 del D.I. 44/01 che attribuisce alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d’opera con “esperti” anche esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa; e l’art. 33, 2° comma che affida al Consiglio d’Istituto la determinazione dei criteri generali per la

stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

- **Visto** art. 35, CCNL 29.11.2007 "Collaborazioni plurime";
- **Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- **CONDIVISA** l'opportunità di fissare i criteri per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento e di prestazioni d'opera ad "esperti" tanto interni quanto esterni alla scuola;
- **SENTITO** il parere del Collegio dei Docenti espresso nella seduta del 01/09/2017 che ha individuato i requisiti professionali richiesti per la scelta di incarichi personale interno e ad esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti

delibera di approvare il presente Regolamento

Art. 1 Finalità e ambito di applicazione

L'istituzione scolastica, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione ricorre al personale interno se in possesso dei requisiti richiesti e previa disponibilità. Verificata l'impossibilità di utilizzare il personale interno prioritariamente avvisato ai fini di una selezione ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.7 commi 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001, può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale.

Pertanto gli incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa ad esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, vengono conferiti in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

Devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e s.m.i. .

Sono esclusi dal rilascio di preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto tutti gli incarichi per attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica, in applicazione del comma 6, art. 53, D.Lgs. 165/2001.

Art. 2 Modalità individuazione Esperto Interno

Il Dirigente Scolastico, procede alla selezione tra personale interno dell'istituzione scolastica, seguendo la sotto indicata procedura:

- a) scelta attraverso avvisi di selezione emanati tramite comunicazione interna

Art. 3 Modalità individuazione Esperto Esterno

Il Dirigente Scolastico, soltanto dopo l'esito negativo della selezione tra personale interno dell'Istituzione Scolastica, procederà alla individuazione dell'esperto esterno seguendo la sotto elencata procedura:

1. Sono oggetto di procedura semplificata e non si ricorre alla procedura comparativa per la scelta dell'esperto/collaboratore, né si ottempera agli obblighi di pubblicità, per gli incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese.
2. In ogni caso si applica la procedura semplificata, con individuazione e affidamento diretto da parte del Dirigente Scolastico, per incarichi la cui previsione di spesa non sia superiore a € 2.000,00.
3. Fatto salvo quanto disciplinato ai precedenti comma 1 e 2, negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati per il reperimento di esperti tramite Avviso pubblico da pubblicarsi all'Albo del sito web dell'Istituto.

Art. 4 Requisiti per partecipare alla selezione

I candidati persone fisiche, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione universitaria.

Si prescinde da tale requisito in caso di stipula di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in Ordini, Albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non è applicabile rispetto ai contratti eventualmente da stipulare con una società o con una associazione esterna. Nel caso di Associazioni o Società, il legale rappresentante indica il componente o i componenti che assicureranno l'effettiva prestazione.

In tali circostanze, tuttavia l'Istituzione scolastica dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi e consegnati i curricula vitae dei soggetti che la società o l'associazione indicheranno per la prestazione, che dovranno corrispondere ai requisiti sopra indicati.

Il Dirigente Scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento della nostra realtà scolastica ai tirocinanti.

Art. 5 Pubblicazione degli avvisi di selezione interna

1. Il Dirigente Scolastico, sulla base del P.T.O.F. e di quanto deliberato nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti e verifica la disponibilità del personale interno, con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato, a collaborare ai Progetti del PTOF, e/o Progetti PON –FSE e FESR.

2. La selezione delle risorse interne avviene con Avviso interno tramite comunicazione interna per 7 giorni consecutivi, festivi inclusi, esplicitando:

- a. oggetto dell'incarico;
- b. tipologia di conoscenze e competenze richieste per l'assolvimento dell'incarico ;
- c. criteri di comparazione dei curricula con relativo punteggio;
- d. compenso orario previsto;
- e. durata dell'incarico;
- f. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domanda;
- g. modalità di selezione ;
- h. autorizzazione al trattamento dei dati personali

3. Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito all'Avviso Pubblico di cui al successivo art.6.

Art. 6 Pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'individuazione degli Esperti Esterni

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.l. n.44 dell'1.2.2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente, per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro.
2. Esaurita la procedura prevista al precedente art. 5, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione di esperti esterni, mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico per 15 giorni consecutivi, festivi inclusi, sul sito web dell'Istituto.
3. L'Avviso deve contemplare:
 - a. oggetto dell'incarico;
 - b. tipologia di conoscenze e competenze richieste per l'assolvimento dell'incarico ;
 - c. criteri di comparazione dei curricula con relativo punteggio predeterminati dal C.di I. ai sensi dell'art. 40 del D.l 44/2001;
 - d. compenso orario previsto;
 - e. durata dell'incarico;
 - f. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domanda;
 - g. modalità di selezione ;
 - h. autorizzazione al trattamento dei dati personali
4. Dopo la data di scadenza dell'Avviso, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla procedura semplificata .

Art. 7 Modalità di istanza di partecipazione agli avvisi di selezione interna e agli avvisi pubblici per la selezione degli esperti esterni

1. La domanda di partecipazione all'avviso di selezione interno e/o esterno dovrà riportare:
 - a. Dati anagrafici
 - b. Titoli culturali
 - c. Esperienze professionali
 - d. Pubblicazioni
 - e. Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi
 - f. Titolarità e partita IVA (solo per candidati esterni)
 - g. Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da pubbliche amministrazioni)
 - h. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per candidati esterni)
2. Alla domanda vanno allegati:
 - a. curriculum vitae in formato europeo (solo per candidati esterni);
 - b. certificato penale (solo per i candidati esterni);
 - c. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per candidati esterni)
 - d. documentazione riferita al precedente comma 1 lettere b,c,d,g.

La documentazione di cui alle lettere b,c,d, può essere prodotta anche mediante autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità.

Art.8 Criteri di valutazione delle candidature per la selezione di personale interno e per l'individuazione degli Esperti Esterni, anche in Progetti PON FES e FESR

Per le attività ricadenti sul FIS vengono applicati i criteri definiti in sede di Contrattazione integrativa di istituto.

Qualunque altro tipo di incarico verrà affidato previa comparazione delle seguenti macroaree:

1. Titoli accademici, culturali e certificazioni
 2. Esperienze professionali
 3. A parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato più giovane d'età.
- Tali macroaree vengono declinate come da tabelle sotto riportate. Si dà facoltà al Dirigente scolastico e/o alla Commissione di lavoro qualora istituita dal Dirigente, di adattare i criteri previsti all'interno delle macroaree alle necessità del singolo progetto/attività/modulo.
- Per i progetti PON i docenti di inglese devono essere docenti di madre lingua e pre-requisito essenziale per l'assegnazione dell'incarico è la competenza pregressa nella gestione di piattaforme informatiche .

I criteri per la selezione del personale interno/esterno sono i seguenti:

1. DOCENTI ESPERTI

Sezione 1. Titoli accademici, culturali e certificazioni		punteggi
	Laurea specifica attinente la proposta progettuale per cui si concorre: vecchio ordinamento	6 punti
	nuovo ordinamento	4 punti
	Diploma specifico attinente la proposta progettuale per cui si concorre	2 punti
	Abilitazione specifica per la classe di concorso cui si chiede la partecipazione come esperto	12 punti per ogni abilitazione (Max 12 punti)
	Master di II° livello su materie attinenti la proposta progettuale per cui si concorre	2 punti per ogni titolo Max 6 punti
	Master di I° livello, specializzazioni o corsi di perfezionamento su materie attinenti la proposta progettuale per cui si concorre	1 Punto per ogni titolo Max 6 punti
	Titoli specifici attinenti la tipologia dell'intervento, corsi di aggiornamento attinenti la specificità del modulo	4 punti per ogni corso Max 12 punti
	Competenze informatiche certificate da: ECDL – EUCIP – CISCO – IC3 o altre certificazioni riconosciute a livello Ministeriale	3 punti per ogni certificazione Max 12 punti
Esperienze professionali		
	per avere svolto la funzione di Esperto della durata minima di 20 ore, in progetti PON, POR o altri progetti inerente la proposta progettuale per cui si concorre.	2 punti per ogni esperienza (Max 20 punti)
	Per avere svolto la funzione di Tutor della durata minima di 20 ore, in progetti PON, POR inerente la proposta progettuale per cui si concorre	Punti 1 per esperienza (Max punti 10)
Precedenze		
	A parità di punteggio sarà data precedenza al candidato più giovane di età	

2. TUTOR

Sezione 1. Titoli accademici, culturali e certificazioni		punteggi
	Laurea specifica attinente la proposta progettuale per cui si concorre: vecchio ordinamento nuovo ordinamento	<i>(si valuta un solo titolo)</i> 1 punto per altra laurea 6 4
	Diploma specifico attinente la proposta progettuale per cui si concorre	3
	Master di II° livello	2 punti per ogni titolo Max 6 punti
	Master di I° livello, specializzazioni o corsi di perfezionamento specifici attinenti la proposta progettuale per cui si Concorre	1 Punto per ogni titolo Max 6 punti
	Corsi di formazione su tematiche della proposta per cui si concorre (almeno 30 ore)	2 punti per ogni corso Max 10 punti
	Partecipazione a seminari inerenti le tematiche del progetto per cui si concorre	0,25 punti per ogni esperienza Max 5 punti
	Competenze informatiche certificate da: ECDL –EUCIP – CISCO – IC3 o altre certificazioni riconosciute a livello Ministeriale	3 punti per ogni certificazione Max 15 punti
Esperienze professionali	Esperienza lavorativa in qualità di tutor in progetti Pon, Por attinente la tematica del modulo	2 punti per ogni esperienza Max 10 punti
Precedenze	A parità di punteggio sarà data precedenza al candidato più giovane di età	

3. REFERENTE PER LA VALUTAZIONE

Sezione 1. Titoli accademici, culturali e certificazioni		punteggi
Titoli accademici, culturali e certificazioni	Laurea specifica attinente la proposta progettuale per cui si concorre: vecchio ordinamento nuovo ordinamento	<i>(si valuta un solo titolo)</i> 1 punto per altra laurea 6 4

	Diploma specifico attinente la proposta progettuale per cui si concorre	3
	Master di II° livello	2 punti per ogni titolo Max 6 punti
	Master di I° livello, specializzazioni o corsi di perfezionamento specifici attinenti la proposta progettuale per cui si Concorre	1 Punto per ogni titolo Max 6 punti
	Corsi di formazione su tematiche relative alla valutazione e strumenti di monitoraggio e verifica	2 punti per ogni corso Max 4 punti
	Partecipazione a seminari di studio e/o convegni inerenti su tematiche relative alla valutazione e strumenti di monitoraggio e verifica	0,25 punti per ogni esperienza Max 5 punti
	Competenze informatiche certificate da: ECDL – EUCIP – CISCO – IC3 o altre certificazioni riconosciute a livello Ministeriale	3 punti per ogni certificazione Max 12 punti
Esperienze professionali	Docenza/tutoraggio in progetti PON, POR, ecc...	2 punti per ogni esperienza Max 10 punti
	Esperienze di gestione, elaborazione e somministrazione di strumenti di monitoraggio e verifica di esiti di apprendimento in specifici progetti interni e/o esterni all'istituzione scolastica	2 punti per ogni esperienza Max 8 punti
	Esperienze pregresse come valutatore in progetti PON	2 punti per ogni esperienza Max 8 punti
Precedenze	A parità di punteggio sarà data precedenza al candidato più giovane di età	

4. PROGETTISTA/COLLAUDATORE

Titoli accademici, culturali e certificazioni		Punti
Laurea Triennale (Ingegneria elettronica/Informatica/TLC o equipollente)		Max punti 10
valutazione:		
fino a 100	4 punti	
da 101 in poi	5 punti	

Laurea specialistica o vecchio ordinamento valida (Ingegneria elettronica/Informatica/TLC o equipollente) valutazione:		
fino a 89	6 punti	
da 90 a 99	7 punti	
da 100 a 104	8 punti	
da 105 a 110 e lode	10 punti	
Diploma Tecnico Informatico, Perito Commerciale e Programmatore, Tecnico Elettronico (solo se non presente la laurea)		Max punti 5
Corso di perfezionamento annuale inerente il profilo per cui si candida (1 punto per ogni corso)		Max punti 5
Esperienza come docenza universitaria nel settore ICT (1 punto per ogni corso)		Max 5 punti
Pubblicazioni inerenti l'incarico (1 punto per ogni pubblicazione)		Max 5 punti
Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente (1 per ciascun corso)		Max punti 10
Certificazioni \ Attestati CISCO CCNA inerenti Reti informatiche (1 punto per cert.)		Max punti 3
Certificazioni Informatiche (1 punto per Certificazione)		Max punti 3
Certificazioni professionali per corsi specialistici (1 punto per ogni corso)		Max punti 2
Certificazioni inerenti la sicurezza (Lg. 81/08) (si valuta un solo titolo)		Max punti 1
Iscrizione all'Albi professionali inerenti l'incarico		punto 1
Esperienze professionali		
Esperienza lavorativa Progettazione/Collaudi nel settore di riferimento (FESR e Laboratori specifici) (2 punti per attività)		Max 30 punti
Esperienze lavorative extra Enti scolastici professionalmente rilevanti dimostrabili pertinenti con l'incarico (2 punti per attività)		Max 20 punti
Precedenze		
A parità di punteggio sarà data precedenza al candidato più giovane di età		

Art. 9 Individuazione dei contraenti interni ed esterni

1. I contraenti cui conferire il contratto sono selezionati dal Dirigente scolastico che può avvalersi di una Commissione appositamente costituita che procede alla comparazione delle candidature.

2. La Commissione qualora istituita sarà formata da almeno 3 persone; ne fa parte di diritto il Dirigente Scolastico.
3. Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentate, onde valutarne l'idoneità singolarmente.
4. L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.
5. Nei sette gg. successivi lavorativi al termine dell'Avviso interno o pubblico il Dirigente scolastico comunica la graduatoria degli aspiranti esperti, verso la quale è ammesso reclamo da parte degli interessati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi, se non diversamente espresso nell'Avviso.
6. In caso di assenza di reclami, la graduatoria s'intende definitiva. Diversamente, i reclami sono esaminati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi dalla scadenza per la presentazione del reclamo. Entro i 10 gg. successivi lavorativi dalla data di scadenza per la presentazione dei reclami, il Dirigente scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto.

Art. 10 Tempi e modalità per i reclami

1. I concorrenti (sia interni che esterni) hanno facoltà di produrre reclamo avverso le determinazioni dell'Amministrazione scolastica entro i 5 gg. lavorativi consecutivi la pubblicazione della graduatoria emanata dall'Istituto, se non diversamente espresso nell'Avviso di selezione.
2. Il soggetto ricorrente deve produrre apposita, motivata e circostanziata istanza al Dirigente scolastico. Il reclamo va esclusivamente prodotto brevi manu, o trasmesso a mezzo posta certificata.
3. I reclami sono esaminati dal Dirigente scolastico, che eventualmente è coadiuvato dalla Commissione di cui all'art. 9 del presente Regolamento.

Art. 11 Esclusione dalla partecipazione agli avvisi di selezione

Sono escluse dalla partecipazione agli Avvisi le domande:

1. pervenute oltre i termini stabiliti;
 2. non compilate come richiesto;
 3. incomplete;
 4. non corredate da documentazione allegata come disciplinato nel presente Regolamento.
- Il personale interno è escluso dall'Avviso pubblico per gli esterni, avendo accesso prioritario all'Avviso di Selezione interna.

Art. 12 Pubblicazione dell'individuazione dei contraenti interni ed esterni

1. Esaurite le fasi di cui ai precedenti artt. 9 e 10, entro 10 gg dal termine di scadenza per la presentazione dei reclami, il Dirigente scolastico pubblica all'Albo on line dell'Istituto, la graduatoria definitiva redatta per l'individuazione dei contraenti.
2. Viene data, contestualmente, comunicazione al contraente vincitore.

Art. 13 Determinazione del compenso

Al fine di determinare i compensi, il D.S. farà riferimento:

- alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al C.C.N.L. Comparto Scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;
- alle misure dei compensi per attività di aggiornamento di cui al D.I. 12 ottobre 1995, n.326
- a compensi forfetari, ove più convenienti all'istituzione scolastica e/o per particolari prestazioni professionali (tra cui RSPP, etc.).

In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il D.S. ha facoltà di stabilire un compenso eccedente l'importo tabellare dandone adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Per gli incarichi relative alle figure professionali i cui compensi sono quantificati nella nuova programmazione FSE/FERS si applicheranno le percentuali in vigore nella programmazione FSE/FERS 2007/2014 rapportate all'ammontare del finanziamento di ciascun progetto o modulo.

L'importo risultante dall'applicazione di tale percentuale è suscettibile di variazione in rapporto al di frequenza degli alunni, così come disposto dalle linee guida della programmazione FSE/FERS 2014/2020.

Il compenso è da intendersi sempre onnicomprensivo di tutti gli oneri di legge, nonché di ogni spesa sostenuta per l'espletamento dell'incarico.

Il compenso sarà erogato dietro presentazione di apposita notula, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.

Non potranno essere previsti, di norma, acconti in corso di attuazione della prestazione contrattuale. Agli esperti non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato e il pagamento avverrà previa verifica dell'eventuale regolarità contributiva.

Art. 14 Stipula Del Contratto

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.
2. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.
3. Il contratto, ai sensi della deliberazione in sede di controllo della Corte dei Conti del 15/02/2005 n.6, ha il seguente contenuto minimo:
 - a. parti contraenti;
 - b. oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
 - c. durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
 - d. entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso;
 - e. luogo e modalità di espletamento dell'attività;
 - f. impegno da parte del collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata (report finale);
 - g. acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei risultati dell'incarico;
 - h. spese contrattuali e oneri fiscali a carico del prestatore;
 - i. la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
 - j. la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
 - k. la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione;
 - l. informativa per il trattamento dei dati personali .

4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.
5. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore ad un anno e non sono rinnovabili, salvo delibera del Consiglio di Istituto. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
6. È istituito presso la segreteria della scuola un registro dei contratti nel quale sono indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.
7. La documentazione relativa al contratto di prestazione d'opera è tenuta dal DSGA.

Art. 15 Rescissione del contratto

1. L'Amministrazione scolastica si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.
2. Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, e nel caso che dalla verifica delle autodichiarazioni/autocertificazioni queste risultassero mendaci, l'Amministrazione scolastica procede, con preavviso di sette giorni, alla risoluzione unilaterale del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.
3. Nel caso di inadempienze riferite a comportamenti offensivi e irrispettosi verso gli alunni, l'Amministrazione scolastica procede alla rescissione immediata del contratto con preavviso scritto e motivato di 24 ore.
4. Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni di salute debitamente documentate.

Art. 16 Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n° 165 del 30/3/2001.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n° 165/2001.

Art. 17 Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

Art. 18 Norma di rinvio

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Art. 19 Norma di esclusione

Il presente Regolamento non disciplina le modalità di individuazione del personale e dei relativi compensi, finanziati con le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica e/o con altre risorse il cui utilizzo sia disciplinato da apposite norme contrattuali e legislative.

Art. 20 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data odierna.

Art. 21 Pubblicizzazione

Il Presente Regolamento è pubblicato sul sito web istituzionale di questa Istituzione Scolastica.

Art. 22 Norme finali

Il Presente Regolamento si compone di n. 22 articoli, è approvato dal Consiglio di Istituto in data 06/09/2017 con delibera n. 116 e resterà in vigore fino a nuova deliberazione dell'Organo Collegiale competente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Vincenza Vallone

IL VICE PRESIDENTE DEL C.d.I

F.to Signor Vilardi Giuseppe

Firma autografa sottoscritta a mezzo stampa ai sensi dell'ar.3 comma2 del D.L.n39/93